



Bando per il supporto all'utilizzo di fonti rinnovabili nelle imprese

PR FESR 2021-2027 - Azione 2.2.2: Supporto all'utilizzo di energie rinnovabili nelle imprese

14 settembre 2026



Cofinanziato
dall'Unione europea



Informazioni principali

Sono ammissibili i nuovi impianti fotovoltaici su pensiline a copertura di **parcheggi esistenti** o di **nuova realizzazione su aree già impermeabilizzate**, eventualmente integrati con **sistemi di accumulo**, per la produzione di energia destinata all'autoconsumo.

< 1 MW

Potenza massima dell'impianto

€ 3.000.000

Dotazione finanziaria complessiva

€ 100.000

Contributo massimo concedibile

€ 70.000

Investimento minimo per domanda

Condizioni per l'autoconsumo

- **Nuova installazione** o **potenziamento** (solo nuove sezioni di impianto).
- La producibilità annua attesa non può superare il **consumo annuo** di energia elettrica del sito produttivo (tutti i POD), come da **diagnosi energetica**.
- **Non** è ammessa la **cessione totale dell'energia prodotta**.
- Gli eventuali **sistemi di accumulo** devono assorbire almeno il 75% dell'energia da fonte rinnovabile collegata direttamente.

FINESTRA DI PRESENTAZIONE

Apertura

30/09/2026

Chiusura

16/11/2026

Termini di apertura, chiusura e realizzazione

SFINGE 2020 sarà attivo CONTESTUALMENTE all'apertura ufficiale della finestra di presentazione delle domande.

1

30 SET 2026 · h 10:00

Apertura presentazione domande

Attivazione dell'applicativo SFINGE 2020 per l'invio delle domande di contributo.

2

16 NOV 2026 · h 13:00

Chiusura presentazione domande

Termine ultimo, a pena di esclusione, per l'invio telematico della domanda su SFINGE 2020.

3

31 DIC 2028

Conclusione degli interventi

Termine per la conclusione dei lavori, salvo proroga autorizzata (max **4 mesi**).

4

28 FEB 2029

Termine di rendicontazione

Scadenza per la presentazione della rendicontazione delle spese sostenute (salvo proroga).

Periodo di eleggibilità delle spese: dalla data di **presentazione della domanda** fino alla data di **rendicontazione** (salvo proroghe). Le fatture devono essere emesse e pagate in questo periodo, con riferimento ad **attività svolte entro il 31/12/2028**.

Soggetti ammissibili e requisiti

Chi può presentare domanda

- Piccole e medie imprese **singole**, aventi qualunque forma giuridica.
- Sono escluse le imprese del settore pesca e acquacoltura e della produzione primaria di prodotti agricoli.

Requisiti soggettivi al momento della domanda

- Regolarmente costituite, attive e iscritte al Registro delle Imprese presso la CCIAA competente.
- Unità locale o **sede operativa dell'intervento** nel territorio dell'Emilia-Romagna (da visura camerale) → *rilevanza 12 mesi precedent per diagnosi energetica*
- Assenza di procedure concorsuali (liquidazione giudiziale, concordato preventivo, ecc.).
- Assenza di provvedimenti antimafia e di condanne dei legali rappresentanti per reati ostativi.
- Assenza della condizione di "impresa in difficoltà" ai sensi del Reg. (UE) 651/2014.
- Possesso di polizza assicurativa contro rischi catastrofali ("CAT-NAT"), in corso di validità, al momento della domanda

REGOLA GENERALE

Ogni soggetto può presentare una sola domanda di contributo

VINCOLI SUL SITO E SUGLI INTERVENTI

- Interventi realizzati in siti produttivi operativi, nella piena disponibilità del richiedente.
- Esclusi i siti inattivi, inutilizzati o privi di consumi elettrici riferibili all'attività.
- Nessuna delocalizzazione o trasferimento di attività produttiva verso/da altre Regioni o Stati UE.

Dotazione finanziaria e intensità del contributo

€ 3 mln

Dotazione finanziaria complessiva del Bando

35%

Intensità di base del contributo a fondo perduto

+5%

Maggiorazione massima per premialità

€ 100.000

Contributo massimo concedibile per progetto

Come si compone il contributo

35% base

+5% premialità → max 40%

- Contributo concesso a fondo perduto, nella misura massima del 35% della spesa ammissibile.
- La premialità (+5 punti percentuali) fino al 40%.
- Il contributo complessivo concedibile, anche con premialità, non può in ogni caso superare € 100.000,00.

REGIME DI AIUTO

**Esenzione — art. 41
Reg. (UE) n. 651/2014**

Aiuti agli investimenti per la promozione dell'energia da fonti rinnovabili, concessi a favore delle PMI del territorio regionale.

Premialità: maggiorazione del contributo

Il contributo può essere incrementato di 5 punti percentuali se, in sede di domanda, il richiedente dichiara la sussistenza di almeno una delle seguenti condizioni:

A

Gestione energetica

Nomina volontaria di un Energy Manager / Esperto in Gestione dell'Energia, o possesso di certificazione ISO 50001 per il sito produttivo.

B

Aree montane e interne

Il sito produttivo ricade nelle aree montane (L.R. 2/2004, Allegato C) o nelle aree interne (DGR 512/2022, Allegato D).

C

Aree aiuti a finalità regionale

Il sito produttivo ricade nelle aree dell'Emilia-Romagna comprese nella Carta nazionale degli aiuti di Stato (aree 107.3.C).

D

Rating di legalità

Il soggetto proponente è in possesso del "Rating di legalità" ai sensi del D.M. 20 febbraio 2014, n. 57.

Nota: la maggiorazione è cumulabile con una sola tra le condizioni sopra indicate ai fini del tetto massimo di contributo (40%) e comunque entro il limite assoluto di € 100.000,00.

Regole di cumulo

NON CUMULABILE

- Con altri aiuti di Stato (in forma di regimi o ad hoc) sulle medesime spese e titoli di spesa.
- Con contributi concessi in "de minimis", sulle medesime spese.

Eccezione: sono sempre cumulabili i contributi del Fondo Centrale di Garanzia (FCG, L. 662/1996), a supporto dell'accesso al credito delle PMI.

CUMULABILE

- Con altre agevolazioni pubbliche non configurabili come aiuti di Stato, sulle medesime spese.

A condizione che:

- la somma complessiva delle agevolazioni non superi il valore totale dell'investimento;
- la relativa normativa di riferimento lo consenta espressamente.

Interventi ammissibili

Sono ammissibili gli interventi volti alla **realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici su pensiline a copertura di parcheggi esistenti o nuovi parcheggi previsti su aree già impermeabilizzate**, eventualmente integrati con sistemi di accumulo, **la cui produzione di energia elettrica deve essere destinata all'autoconsumo** da parte del soggetto richiedente.

Ai fini del presente Bando occorre tenere in considerazione le seguenti definizioni:

Impianti destinati all'Autoconsumo: impianti destinati al soddisfacimento, per il medesimo vettore energetico, del fabbisogno energetico reale del sito produttivo oggetto del progetto, come valutato nell'ambito di un bilancio energetico annuale, da riportare nella diagnosi energetica allegata alla domanda di contributo. In questo caso la produzione dell'impianto non può essere maggiore del fabbisogno energetico del medesimo vettore energetico.

Sito produttivo: per "sito produttivo" si intende una località geograficamente definita in cui viene prodotto un bene e/o fornito un servizio, entro la quale l'uso dell'energia è sotto il controllo dell'impresa.

Ai fini del presente bando non si considerano siti produttivi:

- a) quelli di natura temporanea, ossia quelli esistenti al fine di eseguire uno specifico lavoro o servizio per un periodo di tempo limitato;
- b) quelli che non sono inclusi tra le unità locali indicate nella visura camerale dell'impresa richiedente il contributo.

Pertanto, ai fini della verifica della destinazione all'autoconsumo, la produzione annua stimata dell'impianto fotovoltaico non può essere superiore ai prelievi di energia elettrica da rete registrati presso tutti i punti di prelievo (POD) intestati al soggetto richiedente e afferenti al sito produttivo oggetto dell'intervento.

Requisiti degli interventi ammissibili

Gli interventi di cui al paragrafo precedente devono obbligatoriamente comprendere **un impianto fotovoltaico su pensilina a copertura di parcheggio** esistente o su nuovo parcheggio su area già impermeabilizzata, nella piena disponibilità del soggetto richiedente.

Per essere considerati ammissibili, gli interventi devono:

- essere di nuova installazione o di potenziamento di impianti esistenti (solo nuove sezioni di impianto);
- avere una potenza inferiore a 1 MW;
- la producibilità annua attesa dell'impianto fotovoltaico, determinata sulla base della documentazione tecnica di progetto, non può essere superiore al consumo annuo di energia elettrica del sito produttivo (tutti i POD), come determinato in diagnosi energetica; Ai fini della determinazione dell'anno base dei consumi elettrici, la diagnosi energetica deve essere elaborata sulla base dei dati di consumo relativi a un **periodo di dodici mesi consecutivi**, compreso tra il 1° gennaio 2025 e la data di presentazione della domanda, riferito ai POD intestati al soggetto richiedente e afferenti al sito produttivo oggetto dell'intervento.

Qualora il progetto preveda l'installazione di sistemi di stoccaggio di energia elettrica deve essere garantito che la componente di stoccaggio assorba almeno il 75% della sua energia da un impianto di produzione di energia rinnovabile collegato direttamente, su base annua. Se tale condizione non è rispettata non saranno ritenute ammissibili le spese dei sistemi di stoccaggio.

Non sono ammissibili interventi relativi a siti produttivi inattivi, inutilizzati o privi di consumi elettrici riferibili all'attività produttiva nel periodo di riferimento.

Non è ammessa la realizzazione di impianti destinati alla **cessione totale dell'energia elettrica prodotta** oppure **connessi alla rete elettrica in cessione totale dell'energia**.

Periodo di realizzazione degli interventi

Gli investimenti potranno essere **avviati** dalla data di presentazione della richiesta di contributo e dovranno essere conclusi entro il **31 dicembre 2028**.

Per **avvio degli interventi** si intende la data di assunzione del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare i beni e/o lavori e/o i servizi richiesti o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile la spesa.

Esempio: la sottoscrizione, per accettazione, del preventivo e/o la sottoscrizione di un contratto e/o di una lettera d'incarico con le informazioni minime necessarie (impegni reciproci di cedente e cessionario) e/o la emissione di una nota pro-forma di una fattura.

I lavori preparatori come la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità NON sono considerati come avvio degli interventi.

Pertanto, le attività riferite alla predisposizione della documentazione richiesta ai fini della presentazione della domanda di contributo ai sensi dell'art. 5 possono avere data antecedente alla data di presentazione della domanda e non sono considerate come «avvio»

La conclusione degli interventi previsti nel progetto deve avvenire entro e non oltre il **31/12/2028**, salvo eventuali proroghe richieste e approvate.

L'entrata in esercizio dell'impianto/UP deve avvenire entro la data di rendicontazione.

Tutti i **contratti e/o tutte le obbligazioni** giuridicamente vincolanti strettamente funzionali e strumentali alla realizzazione dell'intervento proposto dovranno essere perfezionati tra la data di avvio dei lavori e la data di presentazione della rendicontazione, tenuto conto delle eventuali proroghe.

A tale fine farà fede la **data di sottoscrizione dei contratti della documentazione** da cui sorgono le suddette obbligazioni.

Le **spese** devono essere sostenute tra la data di avvio dei lavori e la data di presentazione della rendicontazione, e a tale fine farà fede la data del pagamento delle fatture relative agli interventi realizzati.

Spese ammissibili

Tutti gli importi si intendono IVA esclusa. Investimento minimo per domanda: € 70.000,00.

a	Fornitura e installazione	Impianti fotovoltaici su pensilina a copertura di parcheggi, strutture di sostegno ed eventuali sistemi di accumulo. (<i>*non sono ammissibili le spese per colonnine di ricarica</i>)	Obbligatoria — nessun massimale
b	Opere edili	Opere strettamente necessarie alla realizzazione degli impianti/sistemi di accumulo.	Max 10% della voce a)
c	Connessione alla rete	Spese per le opere di connessione dell'impianto alla rete elettrica.	Nessun massimale specifico
d	Progettazione e collaudo	Progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti.	Max 10% delle voci a)+b)+c)
e	Spese generali	Quota forfettaria di costi indiretti (art. 54 Reg. UE 2021/1060) — nessuna rendicontazione contabile richiesta.	Forfait 7% dei costi diretti a)+b)+c)+d)

Voci di spesa ammissibili

Tutti gli importi si intendono IVA esclusa. Investimento minimo per domanda: € 70.000,00.

a	Fornitura e installazione	Impianti fotovoltaici su pensilina a copertura di parcheggi, strutture di sostegno ed eventuali sistemi di accumulo. (<i>*non sono ammissibili le spese per colonnine di ricarica</i>)	Obbligatoria — nessun massimale
b	Opere edili	Opere strettamente necessarie alla realizzazione degli impianti/sistemi di accumulo.	Max 10% della voce a)
c	Connessione alla rete	Spese per le opere di connessione dell'impianto alla rete elettrica.	Nessun massimale specifico
d	Progettazione e collaudo	Progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione degli impianti.	Max 10% delle voci a)+b)+c)
e	Spese generali	Quota forfettaria di costi indiretti (art. 54 Reg. UE 2021/1060) — nessuna rendicontazione contabile richiesta.	Forfait 7% dei costi diretti a)+b)+c)+d)

Spese non ammissibili

- Acquisto di terreni e edifici.
- IVA, salvo i casi in cui l'imposta non sia recuperabile.
- Fatture emesse dal legale rappresentante o da altri organi societari dell'impresa richiedente, nonché da imprese in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del beneficiario
- Strumenti non strettamente collegati agli interventi ammissibili; beni e materiali di consumo.
- **Auto-fatturazione o lavori in economia**; estensioni di garanzia di impianti o attrezzature.
- **spese per colonnine di ricarica** (art. 41 GBER)
- Deprezzamenti, passività, interessi di mora, commissioni finanziarie e perdite di cambio.
- Spese generali di funzionamento e gestione corrente (incl. fidejussioni e conti correnti).
- **Impegni giuridicamente vincolanti assunti prima della domanda o dopo il 31/12/2028** (salvo proroga).
- Pagamenti cumulativi allo stesso fornitore comprensivi di fatture non attinenti al progetto.
- Interessi passivi.
- Fatture non integralmente pagate entro la data di rendicontazione delle spese.
- In generale, ogni spesa non conforme alla normativa UE e nazionale sui Fondi comunitari.

Modalità di presentazione della domanda

01

Piattaforma

Domanda compilata, validata e inviata esclusivamente per via telematica tramite l'applicativo web SFINGE 2020

02

Accesso

Autenticazione tramite SPID, Carta d'Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS) del legale rappresentante o suo delegato.

03

Chi presenta

Il legale rappresentante, oppure un soggetto delegato tramite procura speciale (Allegato B), sottoscritta da entrambe le parti.

04

Imposta di bollo

Versamento di € 16,00, tramite marca da bollo tradizionale o pagamento telematico integrato in SFINGE 2020.

TERMINI DI TRASMISSIONE

Dalle ore 10:00 del 30 settembre 2026 alle ore 13:00 del 16 novembre 2026

Non saranno ammesse domande trasmesse con modalità diverse o oltre i termini indicati.

Documentazione obbligatoria

Allegati da presentare, a pena di esclusione, in fase di domanda

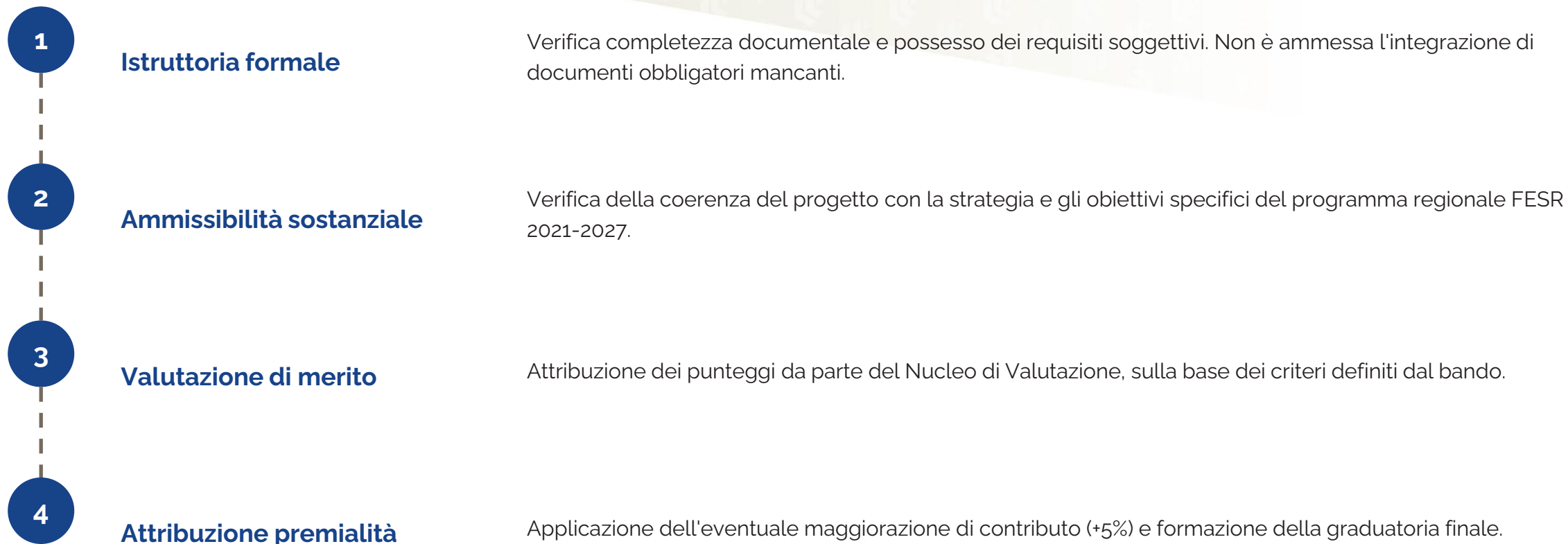
- **Diagnosi energetica** del sito produttivo, firmata e timbrata da tecnico abilitato.
- **Planimetria generale** ed **elaborati grafici quotati**, firmati e timbrati da tecnico abilitato.
- **Relazione tecnico-illustrativa sintetica** (secondo il modello Allegato H).
- **Computo metrico estimativo**, suddiviso per ciascuna tipologia di spesa.
- **Richiesta di preventivo di connessione** alla rete.
- **Visura catastale** dell'area e documentazione sulla **disponibilità dell'area** (con autorizzazione del proprietario, se diverso dal richiedente).
- Video di presentazione (max 3 minuti, formato MP4, max 350 MB) del progetto e dell'impresa.
- Dichiarazione "impresa in difficoltà".
- Relazione DNSH iniziale (Allegato N) e/o certificazione ambientale equivalente (ISO 14001, EMAS, OEF).

Procedura a graduatoria e criteri di valutazione

Procedura valutativa **a graduatoria** (art. 13, c.2, lett. b, D.Lgs. 184/2025). **Soglia minima di ammissibilità: 50 punti** su 100. In caso di parità, priorità **all'ordine cronologico** di presentazione.

Ambito	Criterio	Punti
Qualità tecnica (max 25)	Definizione degli obiettivi (autoconsumo, multiservizi es. Colonnina di ricarica)	15
	Qualità di metodologia e procedure attuative	5
	Qualità dei materiali e prestazioni ambientali	5
Capacità della proposta (max 65)	Riduzione delle emissioni di gas serra	20
	Minimizzazione degli impatti ambientali in fase realizzativa	5
	Utilizzo di fonti rinnovabili (potenza in kWp)	20
	Riduzione dei consumi energetici (% copertura fabbisogno)	20
Qualità economico-finanziaria (max 10)	Economicità della proposta e sostenibilità finanziaria	10
Totale		100

Il procedimento istruttorio



Tempistica: l'istruttoria si conclude entro 90 giorni dalla chiusura della finestra di presentazione (termine sospeso in caso di richieste di integrazione/chiarimenti).

Varianti e proroghe

PROROGHE

- Concesse solo per circostanze imprevedibili e non imputabili al beneficiario, per un periodo massimo di **4 mesi**.
- Richiesta da trasmettere via SFINGE 2020 prima della scadenza del termine di conclusione (31/12/2028).
- Istruttoria a cura del Settore Energia e Transizione ecologica delle imprese, entro 30 giorni.
- In caso di rigetto, il beneficiario può concludere comunque entro il termine originario oppure rinunciare al contributo.

VARIAZIONI

- **Variazione sostanziale al progetto:** modifica della potenza installata fino al 20% (in aumento o diminuzione).
- **Variazione sostanziale al piano dei costi:** scostamento superiore al 20% in diminuzione delle spese.
- **Modifica ragione sociale / beneficiario:** es. fusione, cessione di ramo d'azienda — soggetta a comunicazione.
- **Non ammessa:** la variazione dell'unità locale/sede/sito produttivo del progetto.

Rendicontazione delle spese

28/02/2029

Termine ultimo di rendicontazione (salvo proroga)

80 giorni

Per la liquidazione del contributo dalla protocollazione

Unica soluzione

Modalità di invio della rendicontazione e di erogazione

Modalità e verifiche

- La rendicontazione va inviata esclusivamente tramite l'applicativo web SFINGE 2020, secondo il manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione".
- Il Settore rendicontazioni, liquidazioni e controlli verifica le spese e determina l'importo ammesso, applicando i massimali percentuali previsti per le voci b), d) ed e).
- Se la spesa ammessa risulta inferiore all'investimento approvato, il contributo è ricalcolato proporzionalmente; una spesa superiore non genera alcun aumento del contributo.
- Il contributo è **REVOCATO** se: **la spesa ammissibile scende sotto il 50%** del costo approvato **o sotto € 70.000**; **manca la rendicontazione** della voce a) "Fornitura e installazione"; il **progetto realizzato non è conforme** a quello approvato.

Obblighi a carico dei beneficiari

Obblighi generali

- Rispettare tutte le prescrizioni del bando, a pena di revoca del contributo.
- Collaborare alle attività di controllo e monitoraggio della Regione.
- Compilare il questionario sul "Profilo di sostenibilità delle imprese".
- Conservare la documentazione di spesa per 5 anni dal pagamento del saldo.

Stabilità delle operazioni

- Garantire la stabilità dell'investimento per almeno 3 anni dal pagamento del contributo.
- Non cessare l'attività né trasferirla fuori dall'Emilia-Romagna.
- Non cedere o alienare a terzi i beni finanziati.
- Non introdurre modifiche che ne alterino natura e obiettivi.

Comunicazione e visibilità

- Evidenziare il sostegno UE (loghi, poster/targhe) secondo il Reg. (UE) 2021/1060.
- Descrivere il progetto su sito web e social, con i loghi ufficiali.
- Accettare la pubblicazione dei dati del progetto sui portali istituzionali.

Contatti per assistenza

Hai bisogno di supporto per candidare il tuo progetto? Ecco i riferimenti utili.

Sportello Imprese

Tel. 848 800 258
(costo tariffa urbana)
Lun-Ven, 9:30-13:00

sportelloimprese@regione.emilia-romagna.it

Portale del Bando

Testo integrale, modulistica e
aggiornamenti

fesr.regione.emilia-romagna.it

Rinunce e comunicazioni

Dichiarazioni di rinuncia al progetto via PEC

energia@postacert.regione.emilia-romagna.it

